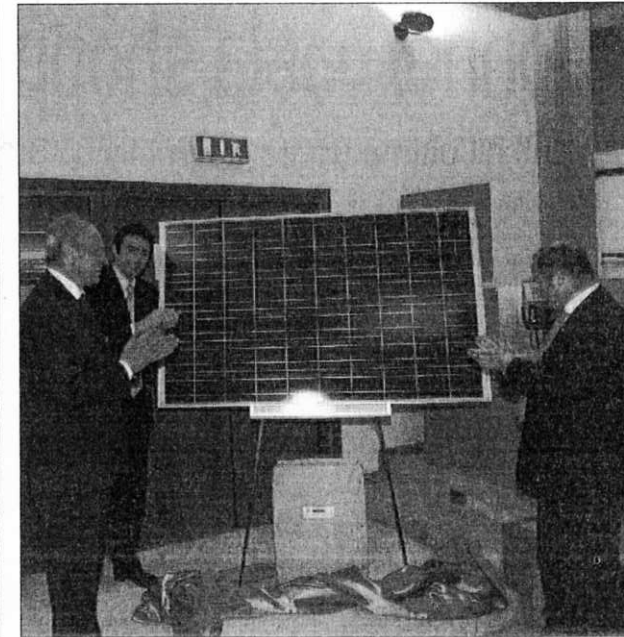
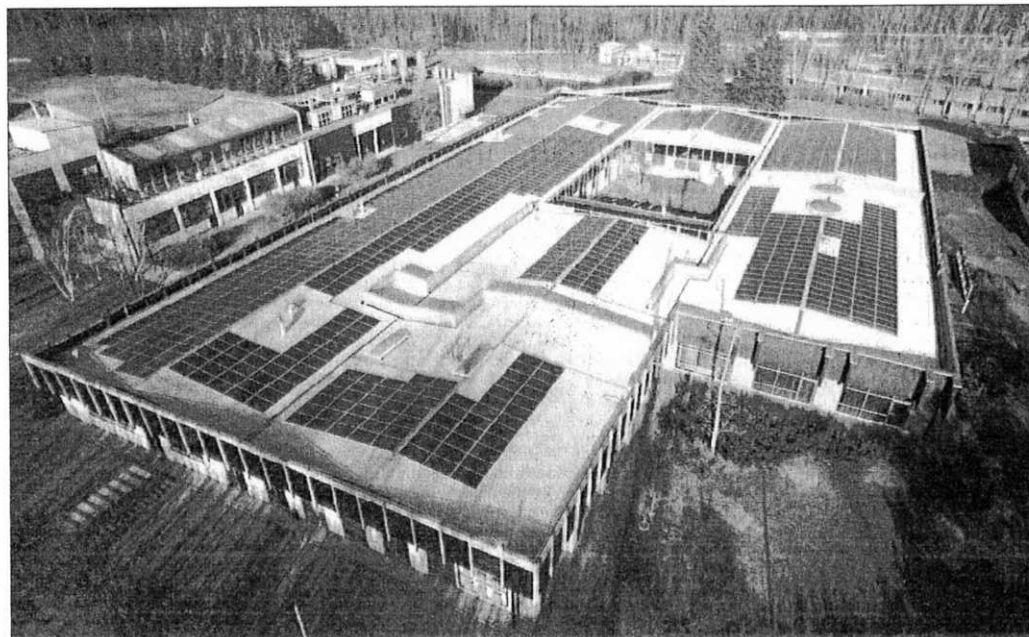


Anno 122 N. 76 Venerdì 3 Aprile 2009 - Euro 1,00

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1, comma 1, ...



L'energia alternativa accende Gerenzano

Inaugurati i pannelli fotovoltaici che copriranno l'Insubrias Biopark. E' il settimo impianto per dimensioni in Lombardia

GERENZANO - E' l'Insubrias Biopark di Gerenzano a dare il buon esempio sul fronte delle energie alternative e "pulite": il tetto del grande centro di ricerche di via Lepetit si è ricoperto di pannelli fotovoltaici ed è così nato un grande impianto per la produzione di energia elettrica dal sole. E' il più grande del Varesotto, ed il settimo più grande dell'intera Lombardia.

Alla cerimonia di inaugurazione, ieri mattina, c'erano tutte le autorità e tanti addetti ai lavori. «Grazie all'impianto, il nostro centro è per il 30 per cento autonomo sotto il profilo degli approvvigionamento energetici, e ciò significa che nell'aria si immetteranno 600 tonnellate di anidride carbonica in meno l'anno - ha precisato Angelo Carenci, presidente dell'Istituto insubrico ricerca per la vita, che gestisce il centro gerenzanese - Siamo quindi felici di avere concretizzato questo progetto ed è bello pensare che una parte consistente dell'energia in uso nel centro di ricerca provenga direttamente dai nostri pannelli».

All'ideale taglio del nastro c'erano il

Galli: «Un'opportunità di sviluppo»

(ro ban.) - «Le energie alternative offrono una grande occasione di crescita per il nostro territorio e possono creare un significativo indotto». Dario Galli, presidente della Provincia di Varese, vede rosee prospettive per un settore che sta conoscendo un vero e proprio boom. «Possiamo diventare un riferimento per la produzione ed installazione di questi impianti, perchè dalle nostre parti già non mancano gli esempi di assoluta eccellenza come quello che sta sorgendo vicino a Malpensa, uno stabilimento che realizzerà ed immetterà sul mercato questo tipo di impianti, di nuovissima generazione, con un brevetto italiano. Insomma, per fare questo tipo di business non è indispensabile andare in Cina». Sul fronte delle energie alternative

presidente della Provincia di Varese, Dario Galli; consiglieri regionali e provinciali, rappresentanti di istituti bancari e società del settore, che hanno quindi partecipato ad un convegno (150 i presenti) dedicato alle interes-

la Provincia di Varese farà la sua parte, «stiamo già predisponendo un progetto per Villa Recalcati, sede degli uffici provinciali; ed uno studio per dotare di pannelli ed impianti a basso consumo tutti i cento e più plessi scolastici del Varesotto, quelli che sono di nostra competenza. Si inizierà prestissimo, da quelli che si adattano meglio all'installazione di tali sistemi», annuncia Galli. Che prosegue: «In questo contesto, ciò che è stato fatto al Biopark di Gerenzano assume un preciso significato, va a tracciare una strada senz'altro da seguire. Le fonti energetiche "pulite" possono dare un contributo importante per ridurre l'inquinamento ed anche risparmiare sulla bolletta elettrica, sia per gli enti, che per le aziende ed i privati cittadini».

santi prospettive del fotovoltaico. Stefano Melazzini, di Mediocredito italiano; e Giuseppe Vecchio, di Arendi spa, che presto produrrà in zona pannelli fotovoltaici, hanno spiegato come questi sistemi siano un buon busi-

ness anche per gli imprenditori e le famiglie. A fare i "conti in tasca" ci ha pensato Gianfranco Beniero della Eca Technology, che ha realizzato l'impianto del Biopark: «Ormai il fotovoltaico è in buon affare per tutti, ad iniziare dalle famiglie.

Un impianto da 3 Kwh per una casa privata, grazie all'incentivo statale, "rende" circa 1300 euro annui per vent'anni e garantisce energia gratuita. In un trentennio, ai prezzi attuali, si raddoppia l'investimento iniziale, che per un'abitazione è di circa 20 mila euro».

Beniero ha spiegato che l'80 per cento degli impianti installati in Italia sono proprio quelli nelle case private, ad un ritmo di mille al mese, soprattutto in Lombardia.

Tornando al mega-impianto di Gerenzano, è composto da 1388 i moduli al silicio policristallino, con una potenza di 312 kWp (chilowatt picco) e una produzione annuale di 300 mila kWh, pari ad un risparmio in bolletta di oltre 180 mila euro.

I pannelli fotovoltaici sono da 225 W, interamente integrati nel tetto.

Roberto Banfi



Nelle immagini in alto una veduta del Biopark e, a lato, il "taglio del nastro" dei pannelli. Sotto le autorità e il pubblico presenti alla cerimonia di inaugurazione